

Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE
AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 13 del 27 aprile 2023

Si è svolta il giorno 27 aprile 2023 la tredicesima riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota prot. n. OAA11FIPT-2023-0000014-EU del 26.04.23.

La seduta telematica, organizzata dal MASE, ha avuto inizio alle ore 14:30 in modalità remota tramite il sistema Teams.

La riunione è presieduta dal Presidente P.P. Massimo Lepri.

Alla riunione hanno partecipato tutti i componenti, così come nominati con D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022, per ARPAT dott. Antongiulio Barbaro, ing. Valentina Pallante, nonché il gruppo tecnico di ASPI composto dall'ing. Francesca Ianniciello, l'arch. Antonia Di Pasquo, ing. Federico de Socio.

Ordine del giorno (nel seguito OdG) come da nota di convocazione:

1. Analisi di un elenco ricognitivo dello stato delle prescrizioni, appositamente predisposto, per fare il punto su quanto è già stato ottemperato e sulle prossime attività da svolgere;
2. Analisi delle prescrizioni che la Scrivente proporrebbe di considerare “non applicabili” in quanto riferite alla tratta di Monsummano stralciata da progetto (rif. nota ASPI prot. n. 08588/EU 12/04/2018, nota ASPI prot. n. 01800/EU 01/02/2023);
3. Analisi delle prescrizioni dichiarate ottemperate nei pareri ARPAT (parere del 25/11/21, parere del 23/11/2022, parere del 24/03/2023, parere del 31/03/2023);
4. varie ed eventuali.

Inizia l'ing. Ianniciello con il punto 1 evidenziando la necessità di una breve relazione sulle prescrizioni finora esaminate al fine di fare un punto della situazione e riprendere le attività



dell'Osservatorio. Presenta uno schema recante l'elenco ricognitivo stato prescrizioni e lo stato di ottemperanza aggiornato alla data della riunione. I componenti dell'Osservatorio chiedono la possibilità di avere un elenco maggiormente dettagliato.

Il dott. Barbaro segnala la necessità di dare priorità alle prescrizioni propedeutiche alla fase di *ante operam* e all'avvio dei lavori come, ad esempio, le prescrizioni relative al Capitolato Ambientale

Viene successivamente anticipato il punto 3 dell'OdG relativo alle prescrizioni dichiarate ottemperate nei pareri ARPAT del 25/11/2021, del 23/11/2022 (prot. n. OAA11FIPT-2022-0000025-EE del 23/11/2022) e del 24/03/2023 (prot. n. OAA11FIPT-2023-0000017-EE del 24.03.2023) sul Capitolato Ambientale, del 13/12/2022 (prot. n. OAA11FIPT-2022-0000030-EE del 13.12.2022) e del 31/03/2023 (prot. n. OAA11FIPT-2023-0000018-EE del 31.03.2023) sul Piano di Utilizzo delle Terre. Eleuteri chiede a Barbaro se ritiene ottemperata la prescrizione A6.9; Eleuteri evidenzia che era già dichiarata ottemperata con il D.D. MiTE n. 538/2021. Barbaro dichiara che tale prescrizione è ottemperata per quanto riguarda il contenuto nel Capitolato e quindi per la fase in cui ci troviamo (nota ARPAT del 24/03/2023: «e è da ritenersi ottemperata a condizione che ad avvenuta consegna dei lavori sia presentato all'OAA11 il Piano di gestione degli impatti acustici per le valutazioni indicate nella prescrizione»); sarà poi da riesaminare quando l'appaltatore presenterà la documentazione. Eleuteri chiede a Barbaro come organizzare la trasmissione degli atti dell'OA al Ministero, e in particolare proprio queste prescrizioni ottemperate che dovranno poi essere riesaminati in una fase successiva.

Ing. Ianniciello elenca quindi le prescrizioni che si possono definire ottemperate e quali no.

Ing. Ianniciello propone di dichiarare ottemperata la C9.1 per quanto riguarda l'appaltante, il resto riguarderà la fase due esecutiva, propria dell'appaltatore. Presenta inoltre l'elenco ricognitivo con le prescrizioni che dovrebbero risultare ottemperate nei suddetti pareri ARPAT e chiede all'Osservatorio di prenderne atto per poter procedere con l'ufficializzazione dell'ottemperanza.

Il dott. Barbaro fa presente che le prescrizioni C4.9c relativa al documento delle soglie potrà essere ottemperata con la redazione del documento una volta concluso il monitoraggio ante operam, mentre la prescrizione C4.9d relativa al sistema informativo deve essere ancora affrontata poiché nel PMA è presente solo un paragrafo generico su questo argomento.

Il dott. Barbaro chiede un aggiornamento sullo stato delle lavorazioni in corso presso i cantieri del lotto 0. L'ing. Ianniciello presenta il suo collega Federico De Socio, assistente RUP che sostituisce De Caro.

De Socio rappresenta quelle che sono le attività in corso per i lotti 0 (attività propedeutiche alla cantierizzazione delle aree CB01, AD02, AD03, CO01). Ricorda che è avviata la cantierizzazione



dell'area CB01, ma i lavori veri e propri del Lotto 1 partiranno a metà del 2024. Il Lotto 0 sarà concluso entro il 2023. Il dott. Barbaro chiede un periodico aggiornamento del cronoprogramma anche in considerazione di quanto richiesto nella nota della Regione Toscana prot. 0171742 del 05/04/2023.

Il Presidente chiede di passare al punto 2 relativo alla richiesta di ASPI di stralciare le prescrizioni relative alla tratta di Monsummano poiché, come rappresentato nelle note ASPI prot.08588/EU 12/04/2018 e prot. n. 01800/EU 01/02/2023, la tratta nei comuni di Monsummano e Pieve a Nievole (PT) - km 36+660 e 38+111 è stata stralciata dal progetto di ampliamento e verranno realizzate solamente le mitigazioni acustiche nell'ambito del Piano di Risanamento Acustico (lettere C4 ed E art. 2 c. 2 Convenzione Unica ANAS/ASPI).

Il dott. Barbaro ritiene necessario coinvolgere il Consorzio di Bonifica e Valdarno Inferiore per un suo parere prima dello stralcio delle prescrizioni, in quanto lo stralcio dell'intervento prevede che comunque vengano realizzate da parte di ASPI le barriere acustiche previste nella VIA per adempiere al Risanamento acustico. Il dott. Barbaro ritiene opportuno che venga verificato che la costruzione delle barriere non interferisca con i corsi d'acqua interessati, condizione che veniva tutelata dalle prescrizioni C 6.12a-b-c-d e che ASPI proporrebbe di considerare "non applicabili".

Il Presidente passa poi a parlare della bozza di parere inviata ai componenti dell'OA. Eleuteri concorda con l'eliminazione della parte finale (punto 4) in quanto non pertinente con questo parere, impegnandosi entro breve a rivedere la bozza. Lepri si dichiara d'accordo.

Su richiesta di Masi si ricostruisce la situazione degli ultimi verbali.

Eleuteri ricorda Il Ministero della cultura sta per formalizzare l'ottemperanza di altre prescrizioni di sua competenza.

Il Presidente chiede la disponibilità dei partecipanti a fissare la prossima riunione dell'Osservatorio il prossimo 25 maggio alle ore 14,30.

Il Presidente p.p. dichiara chiusa la riunione odierna alle ore 16,40 non essendoci altro da discutere nei tempi programmati.

Per Il Presidente p.p.

Dott. Massimo Lepri

I componenti dell'Osservatorio Ambientale

